



DECRETO n. 5 del 29/09/2021

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- ai sensi dell’art. 34-*bis*, comma 4, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 221/2012, in fase di prima applicazione il termine per l’approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione – 2013/2015, è stato fissato al 31 marzo 2013 (con successivo aggiornamento annuale al 31 gennaio);
- l’art. 1 comma 7 della legge 190/2012 prevede che negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione e che a questi spettano le incombenze previste all’art. 1 della L. 190/2012;

CONSIDERATO, altresì, che:

- si rende necessario procedere all’individuazione della figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, per la predisposizione di tutti gli atti e la messa in opera di tutte le azioni preventive previste dalla legge;
- la legge prevede all’art. 1, commi 12 e 13, pesanti conseguenze in termini di responsabilità dirigenziale, disciplinare e amministrativa e la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 invita le amministrazioni a provvedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO CHE il Sindaco è il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il

singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

RITENUTO di individuare nella figura del Segretario Comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo Ente;

ATTESA la propria competenza, quale organo di indirizzo politico – amministrativo, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTI

- il D. Lgs. 267/00;
- lo statuto comunale;
- la L. 190/2012;
- la L. 221/2012.

DECRETA

DI INDIVIDUARE il Segretario Comunale dell'Ente, Dott. Armando Passaro, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii.

DI DISPORRE che il Responsabile della prevenzione della corruzione, così come sopra individuato, predisponga il Piano triennale di prevenzione della corruzione in coerenza con la disciplina normativa sopra indicata, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa;

DI PUBBLICARE il presente decreto per quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune;

DI CONSEGNARE copia del presente decreto al Segretario Comunale;

IL SINDACO  
Ing. Lido Beltrame

